



## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'

A.S. 2016/2017

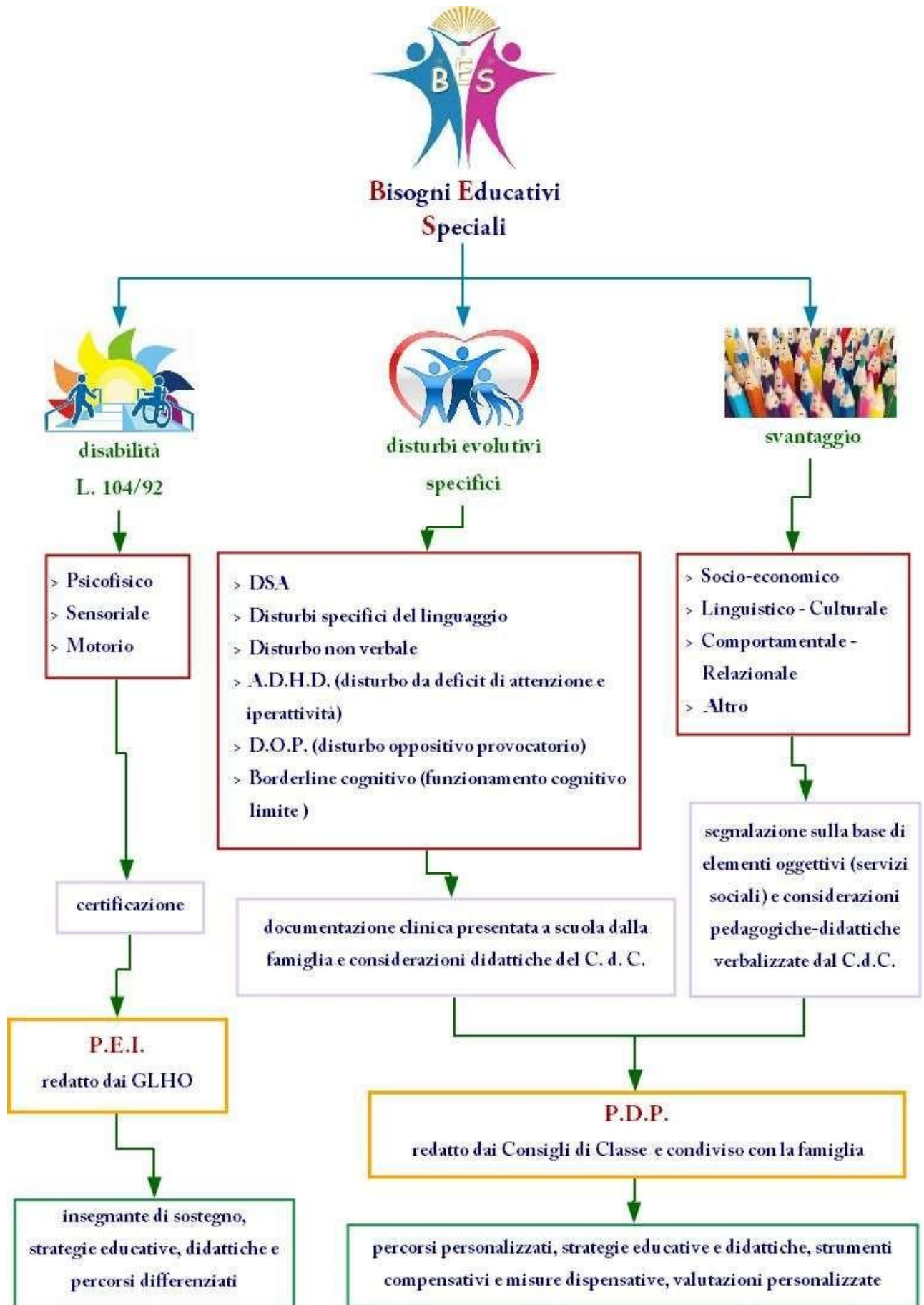
ISTITUTO COMPRESIVO "G. MICHELI

*"UNA SCUOLA INCLUSIVA E' UNA SCUOLA DI  
TUTTE DI CIASCUNO"*

### PREMESSA

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di etnia, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità e difficoltà con quelle altrui. L'Istituto Comprensivo G. Micheli pone, attraverso la stesura del Piano annuale dell'inclusività, l'accento sulla valorizzazione di tutte queste differenze. In tal senso, l'individualizzazione è questione riguardante tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, come *possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali*. All'interno di questa cornice di riferimento, la nostra scuola intende rispondere in modo puntuale ai bisogni peculiari di quegli alunni la cui specificità richiede attenzioni particolari. Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) vivono una situazione particolare che li ostacola nell'apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà possono essere globali e pervasive, specifiche, settoriali, gravi, severe, permanenti o transitorie. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione) si arricchiscono di qualcosa di particolare ed il bisogno educativo diviene "speciale". L'Istituto Comprensivo "G. Micheli", attraverso il P.A.I., si occupa in particolare di questa tipologia di alunni, con l'obiettivo generale di garantire alle fasce di alunni più fragili una didattica individualizzata o personalizzata.

## Chi sono gli alunni con Bisogni Educativi Speciali?



<b>PARTE 1</b>														
<b>Analisi della popolazione scolastica</b>														
<b>Scuola dell'Infanzia</b>														
n. totale alunni frequentanti												70		
<b>Plesso Delfini</b>														
Classe	Sez. A													
n. alunni	25													
<b>Plesso San Paolo</b>														
Classe	Sez. A			Sez. b										
n. alunni	22			23										
<b>Scuola Primaria</b>														
n. totale alunni frequentanti												733		
<b>Plesso Adorni</b>														
Classe	1 a	1 b	2 a	2 b	3 a	3 b	4 a	4 b	5 a	5 b				
n. alunni	22	19	27	19	19	21	21	18	25	25				
n. alunni totali del plesso												216		
n. Totale di docenti assegnati al Plesso nel corrente a.s.												24		
<b>Plesso Micheli</b>														
Classe	1 a	1 b	1c	2 a	2b	2 c	3a	3 b	4 a	4 b	4c	5 a	5b	5c
n. alunni	22	24	22	23	25	23	22	24	21	22	25	22	20	24
n. alunni totali del plesso													316	
n. Totale docenti assegnati al Plesso nel corrente a.s.													30	
<b>Plesso San Leonardo</b>														
Classe	1 a	1 b	2 a	2 b	3 a	3b	4 a	4 b	5 a	5b				
n. alunni	18	18	17	17	23	19	24	24	21	20				
n. alunni totali del plesso												201		
n. Totale di docenti assegnati al Plesso nel corrente a.s.												26		
<b>Scuola secondaria di primo grado</b>														
n. totale alunni frequentanti												262		
<b>Plesso "L. Vicini"</b>														
Classe	1 a	1 b	1c	1d	2a	2b	2c	2d	3a	3b	3c			
n. alunni	25	25	25	23	22	24	20	23	24	24	27			
n. alunni totali del plesso												262		
n. Totale di docenti assegnati al Plesso nel corrente a.s.												30		

<b>1.b – Analisi delle risorse umane</b>			
<b>Personale docente</b>			
<b>N.Tot. Docenti nel corrente a.s.</b>	110		
<b>N. Tot. Docenti potenziamento</b>	7		
<b>Scuola dell'Infanzia</b>		<b>Scuola Primaria</b>	
<b>Docenti di classe</b>	7		<b>Docenti di classe</b> 68
<b>Docenti di sostegno</b>	0		<b>Docenti di sostegno</b> 12
<b>Scuola Secondaria di primo grado</b>			
<b>Docenti disciplinari</b>	23		
<b>Docenti di sostegno</b>	7		
<b>Personale con altre funzioni</b>			
<b>N. Funzioni strumentali</b>	4		
<b>N. Assistenti educatori</b>	7		<b>N. facilitatori</b> 2
<b>Personale ATA</b>			
<b>N. Collaboratori scolastici</b>	16		<b>N. Assistenti tecnico-amm.vi</b> 5

<b>1.c – Analisi dei punti di forza e di criticità</b>	
<b>Rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali</b>	<b>n°</b>
<b>1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>31</b>
<b>2. Disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA (Legge 170/2010)</b>	<b>35</b>
<b>3. Disagio</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>53</b>
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	<b>68</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale (con necessità di consulenza psicologica)</b>	<b>17</b>
<b>Totali</b>	<b>157</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>16%</b>
<b>N° PEI redatti</b>	<b>30</b> (escluso alunno scuola materna)
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe per alunni non italofoeni</b>	<b>34</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>54</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>31</b>

<b>1.d Analisi delle risorse professionali specifiche per l'inclusività</b>		
<b>Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività didattiche in classe	<b>SI'</b>
	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI'</b>
	Attività laboratoriali integrate	<b>SI'</b>
<b>ESEA</b>	Attività individualizzate in classe	<b>SI'</b>
	Attività individualizzate laboratoriali	<b>SI'</b>
<b>Facilitatore/Mediatore</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI'</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte)	<b>SI'</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>	Attività di rilevamento dati, screening, coordinamento, organizzazione, progettazione, formazione e supporto	<b>SI'</b>
<b>Referenti di plesso per Diversabilità, Inclusività</b>	Attività di organizzazione, monitoraggio, informazione e supporto nei singoli plessi	<b>SI'</b>
<b>Psicopedagogisti esterni</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo Attività laboratoriali integrate	<b>SI'</b>
<b>Esperti esterni</b>	Attività laboratoriali di inclusione per alunni BES.	<b>SI'</b>
<b>Esperti esterni</b>	Attività di osservazione e rilevazione dei bisogni	<b>SI'</b>
<b>Esperti esterni</b>	Somministrazione di questionari sulle abilità e competenze trasversali e successiva restituzione ai soggetti coinvolti	<b>SI'</b>

<b>Coinvolgimento docenti</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e docente di sostegno Docenti con specifica formazione Organico di Potenziamento</b>	Mappatura dei bisogni degli alunni	<b>SI'</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI'</b>
	Individuazione di strategie mirate di intervento e coordinamento delle stesse.	<b>SI'</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI'</b>
	Rapporti con gli Enti territoriali	<b>SI'</b>

	Monitoraggio alunni*	<b>SI'</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI'</b>
	Partecipazione a GLI	<b>SI'</b>
<b>Altri docenti del Consiglio di classe/Team pedagogico</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI'</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI'</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI'</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI'</b>
<b>Coinvolgimento personale ATA</b>		<b>Si / No</b>
	Assistenza alunni disabili	<b>SI'</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
<b>Coinvolgimento famiglie</b>		<b>Si / No</b>
	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI'</b>
	Coinvolgimento in progetti di Inclusività	<b>SI'</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI'</b>
<b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>		<b>Si / No</b>
	Accordi di programma formalizzati sulla disabilità	<b>SI'</b>
	Accordi di programma formalizzati su disagio	<b>SI'</b>
	Accordi di programma formalizzati su screening dsa	<b>SI'</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI'</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI'</b>
	<b>Progetti territoriali integrati</b>	<b>SI'</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI'</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI'</b>
<b>Rapporti con Enti locali</b>		
	Accordi di programma formalizzati sull'Area dell'Intercultura	<b>SI'</b>
	Accordi di programma formalizzati sulla disabilità	<b>SI'</b>
	Accordi di programma formalizzati sui DSA (protocollo regionale n°1756)	
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>		<b>Si / No</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>SI'</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI'</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>SI'</b>
<b>Formazione docenti</b>		<b>Si / No</b>
	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe/didattica per competenze	<b>SI'</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI'</b>
	Corsi sulla sicurezza e aggiornamento di primo soccorso	<b>SI'</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI'</b>

	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI'</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI'</b>				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				<b>X</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			<b>X</b>			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>X</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			<b>X</b>			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>X</b>		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di Inclusività				<b>X</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					<b>X</b>	
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

## 2.a

### Parte 2

## Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

- Potenzia una politica di promozione volta all'integrazione e all'inclusione. COME...
- Sensibilizza e informa tutti i docenti sui molteplici aspetti dell'integrazione degli alunni con BES, mediante la presa visione di un vademecum con le linee guida da seguire nel protocollo degli alunni con BES.(Vedi modello allegato.)
- Valorizza le potenzialità e le risorse di ognuno, considerando non solo le competenze disciplinari, ma anche le competenze di cittadinanza.
- Promuove ed incentiva modalità di aggregazione laboratoriali usufruendo delle competenze dei docenti, anche dell'organico di potenziamento.
- Rende fruibili e condivisibili le pratiche.

### La Dirigente

- Nomina funzioni strumentali
- Nomina i componenti delle commissioni
- Attribuisce compiti ad ogni componente delle commissioni
- Monitora lo svolgimento delle attività
- Convoca il Gli
- Promuove attività finalizzate all'Inclusività
- Attribuisce i docenti alle classi secondo le diverse esigenze emergenti dall'analisi dei componenti del gruppo-classe.

### Le Funzioni strumentali

- Utilizzano il monitoraggio delle classi per attuare procedure a favore dell'integrazione e dell'inclusività.
- Promuovono attività di aggiornamento, informazione e di divulgazione sulle tematiche della diversabilità, dell'integrazione, dello svantaggio e dell'inclusione all'interno delle singole commissioni.
- Curano i passaggi di contatto-informazione Scuola /Famiglia.
- Ottimizzano le procedure di ricezione e gestione della documentazione e della rilevazione dei B.E.S. revisionando e uniformando i modelli di PDP.
- Rafforzano i contatti con le reti istituzionali Servizi/Comune.

### La Coordinatrice delle Funzioni strumentali per l'Inclusività.?????????

- Coordina il lavoro delle funzioni strumentali per la diversabilità, l'agio, l'intercultura, mediante la strutturazione di piani comuni di azione e pratiche di inclusività trasversali.
- Promuove la programmazione degli obiettivi comuni da perseguire e delle attività da porre in essere, che confluiscono nel Piano Annuale per l'Inclusività.
- Esegue il monitoraggio degli alunni con DSA e realizza lo screening per l'individuazione precoce dei DSA nelle classi prime e seconde di scuola primaria.
- Svolge un ruolo di supporto ai docenti per l'area dei DSA

### I Team di classe

- Implementano e promuovono i momenti di condivisione e verifica in itinere dei PEI e PDP in sede di consiglio di classe. Dedicare il primo e il secondo consiglio di classe alla discussione dei casi.

### Commissioni Funzioni strumentali per l'Inclusività

- Collaborano al processo di integrazione degli alunni con B.E.S. dei singoli plessi.
- Mantengono i rapporti con l'ASL e con le Associazioni presenti sul territorio e ipotizzano attività di recupero e monitoraggio in itinere dei diversi progetti.

## 2.b

### Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti



<ul style="list-style-type: none"> <li>- Pianificare l'opportunità di acquisire competenze spendibili nella gestione dell'Inclusività, funzionali alle strategie per la realizzazione del PAI.</li> <li>- Promuovere la partecipazione agli incontri di formazione e aggiornamento proposti da DS e FS.</li> <li>- Favorire la consapevolezza del ruolo educativo e formativo del docente nella costruzione di competenze disciplinari e trasversali anche per sostenere la sperimentazione e l'innovazione didattica.</li> <li>- Progettare percorsi di autoformazione per la condivisione delle buone pratiche (incontri di programmazione per aree disciplinari di Istituto).</li> </ul>
<p><b>2.c</b>  <b>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</b></p>
<p>Si continueranno a perseguire 4 dimensioni di valutazione che dovrà essere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1- Progettata (Progettazione didattico-educativa di competenze di cittadinanza)</li> <li>2- Personalizzata (Riconoscimento dei diversi stili di apprendimento)</li> <li>3- Orientata (Progetto di vita)</li> <li>4- Multifattoriale (Modalità valutative diversificate)</li> </ol>
<p><b>2.d</b>  <b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzare spazi nei momenti collegiali per concordare e condividere strategie educative comuni.</li> <li>• Valorizzare i momenti di compresenza per attività di osservazione al fine di potenziare gli apprendimenti e le competenze.</li> <li>• Ricognizione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle risorse esistenti per la progettazione di momenti formativi.</li> <li>• Eventuale strutturazione, all'interno del sito web dell'istituto di un database informatico per la raccolta dei materiali didattici.</li> </ul>
<p><b>2.e</b>  <b>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progetti ed interventi a sostegno delle situazioni di disagio: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Teseo</i> (Disagio)</li> <li>- <i>Sostegno agli alunni e alle famiglie straniere: Scuola e cultura nel mondo</i></li> <li>- Ricercare ponti di comunicazione per attivare una buona convivenza: <i>Non sono secondo a nessuno</i></li> <li>- <i>Sostegno alle famiglie: Progetto Genitorialità</i></li> <li>- <i>Giò torna a scuola</i></li> <li>- <i>Progetto Accoglienza per alunni disabili</i></li> <li>- <i>Sportello scuola</i></li> </ul> </li> <li>• Organizzare interventi per promuovere atteggiamenti, abilità e competenze che producano ricadute positive confronti dell'Altro.</li> <li>• Progettare interventi nella scuola da parte di formatori specializzati, volontari, ex-docenti dell'Istituto ed altre figure professionali riferite a specifiche progettazioni, che forniscano a vario titolo un ulteriore supporto alle azioni di sostegno. (AID, CEPDI)</li> <li>• Potenziare incontri per la co gestione di interventi finalizzati all'individuazione dei BES degli alunni (Servizi sociali, AUSL, Comune di Parma, Centri di documentazione, Associazioni).</li> <li>• Creare rete con le risorse presenti del quartiere per condividere strategie di interventi.</li> <li>• Potenziare la collaborazione con centri territoriali di supporto.</li> </ul>



<p><b>2.f</b>  <b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere un'alleanza educativa basata sul riconoscimento e rispetto dei diversi ruoli e orientata alla formazione di futuri cittadini consapevoli.</li> <li>• Rispondere alle esigenze delle famiglie predisponendo un ambiente accogliente e favorevole, valorizzando la continuità e l'attività di formazione del corpo insegnanti, come elemento per elevare il livello di inclusività della scuola.</li> </ul>
<p><b>2.g</b>  <b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</b></p>
<p><b>Progettare un curriculum "inclusivo" secondo le seguenti aree:</b></p> <p><b>AREA SOCIO-PEDAGOGICA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere una visione interculturale destinata a modificare la nostra concezione di socialità, quindi di democrazia.</li> <li>• Passare da una cultura dell'accoglienza ad una cultura dell'ospitalità, nel rispetto di un rinnovato dialogo con l'Altro.</li> <li>• Strutturare curricula rispondenti alle esigenze di un'utenza variegata e articolata, ma al contempo coesa.</li> <li>• Valorizzare e promuovere la ricchezza derivante dalla diversità e complessità, caratteristiche peculiari dell'ambiente in cui è ubicato l'Istituto.</li> </ul> <p><b>AREA DIDATTICA-METODOLOGICA:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare delle priorità formative dei gruppi classe rispetto alle otto competenze chiave di cittadinanza</li> <li>• Osservare il gruppo classe e analizzare le competenze dei docenti</li> <li>• Individuare il setting pedagogico che il team docente intende strutturare</li> <li>• Identificare le competenze disciplinari coerenti con le priorità individuate</li> <li>• Descrivere sinteticamente le attività didattico-educative</li> <li>• Definire gli elementi di valutazione per il raggiungimento delle competenze di cittadinanza attraverso quelle disciplinari.</li> <li>• Verificare i cambiamenti ottenuti delle criticità rispetto alle priorità individuate, delle criticità emerse.</li> <li>• Riprogettare le situazioni che richiedono ulteriori personalizzazioni.</li> </ul>
<p><b>2.h</b>  <b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di Inclusività</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare attivamente con gli Enti Locali/Istituzioni scolastiche/Università e partecipare a progettazioni in rete che offrano la possibilità di ottenere ulteriori risorse finalizzate all'implementazione dei processi inclusivi.</li> <li>• Stabilire criteri di assegnazione di risorse economiche dedicate a progetti di inclusione sulla mappatura effettuata.</li> </ul>
<p><b>2.i</b>  <b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</b></p>
<p><i>Il Nostro istituto dedicherà ampio spazio e impegno alla progettazione di percorsi per favorire l'ingresso nel sistema scolastico e il passaggio tra ordini di scuole.</i></p> <p>Per gli alunni con BES si continuerà a tener presente il seguente protocollo di accoglienza:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Servizio di informazione e consulenza per le famiglie per conoscenza e condivisione PTOF;</li> <li>• Formalizzazione dell'iscrizione;</li> <li>• Le FS incontreranno i docenti della scuola di provenienza dell'alunno ed i suoi genitori per formulare progetti per l'integrazione e, a seguito della verifica della documentazione pervenuta, procedere all'attivazione di risposte di tipo organizzativo per accogliere l'alunno stesso (richiesta ESEA, assistenza di base, trasporto, strumenti e ausili informatici ecc...) e predisporre, all'inizio dell'attività scolastica, tutte le attività volte ad accogliere l'alunno.</li> <li>• Il referente informa il Consiglio di classe sulle problematiche relative all'alunno, incontra i genitori all'inizio dell'anno scolastico, prende contatti con gli specialisti della ASL, collabora con gli insegnanti</li> </ul>

- curricolari al fine di creare un clima di collaborazione e di inclusione.
- Nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro, di ministage di orientamento in uscita si progetteranno attività che tengano conto delle peculiarità specifiche dell'alunno.

<b>2.1 Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI)</b>			
	<b>SI'</b>	<b>NO</b>	<b>In via di definizione</b>
E' stato istituito il GLI?	<b>X</b>		
Sono rappresentate tutte le componenti previste dalla normativa?	<b>X</b>		
Se il GLI è stato istituito indicare gli obiettivi programmati per il prossimo anno scolastico: <b>Vedi da punto 2.a a punto 2.i</b>			

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusività in data 29/05/2017**  
**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data \_\_\_\_\_**

**Allegati:**

- Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (ESEA, Assistenti Comunicazione, ecc.)**